

CENTRO STAMPA OCCUPATO
BOLOGNA

TEL 051/259009
/259018
FAX 051/258436

COMUNICATO STAMPA

Questa mattina a Urbino circa un centinaio fra Polizia, carabinieri e Vigili del fuoco hanno sgomberato la facoltà di Magistero e di Lingue. Non ci sono state azioni di forza, ma sono stati distrutti documenti, archivi, manifesti ed altro materiale. Gli occupanti sono stati tutti identificati.

In mattinata c'è stato un incontro di tutti gli studenti del movimento di Urbino con i docenti, qualcuno tra i quali ha dichiarato di essere disposto ad autodenunciarsi per solidarizzare con gli studenti. Il Rettore Bo ed il Preside Salvucci erano stati fino a ieri formalmente solidali con gli occupanti, poi hanno richiesto l'intervento delle forze dell'ordine.

A Bari questa notte, intorno alle 2.00, durante un pacifico sit-in di protesta tenuto da circa 400 studenti del movimento barese davanti alla Regione Puglia per contestare l'approvazione del piano attuativo della legge regionale sul diritto allo studio, c'è stata una violenta carica delle forze dell'ordine.

Carabinieri e Celerini hanno caricato con manganelli e bandoliere picchiando violentemente numerosi studenti. Tre compagni sono stati portati in Questura, identificati e trattenuti fino a questa mattina. Sono invece scattate numerose denunce per il blocco ferroviario effettuato sempre la notte scorsa.

Il Movimento Studentesco Bolognese esprime piena solidarietà a tutte le situazioni di lotta vittime di una cieca logica repressiva, e, ricordando come la scelta della non-violenza sia stato uno dei principi fondamentali del Movimento a cui è sempre stata tenuto fede, condanna fermamente i Presidi, i Rettori e le Forze dell'ordine che, di fronte a richieste di dialogo e di azioni pacifiche di protesta, si sono resi responsabili di azioni assurdamente violente.